



Parrocchia Regina Pacis - Anguillara S.

Mercoledì 11 Novembre '20

**LETTURA COMUNITARIA**  
**VANGELO DELLA DOMENICA**

Prepara lo spazio della preghiera creando un clima di raccoglimento,  
tenendo accanto a te il Vangelo e un cero acceso.

Lasciati guidare da due domande che trovi di seguito.

- 1) Cosa **dice** la Parola (= una parola o una piccola frase che ti ha più colpito).
- 2) Cosa **dice a me** la Parola (= rifletti sulla tua vita alla luce del Vangelo letto)

*Buona preghiera*

### **Saluto iniziale**

L: Signore, apri le mie labbra e la mia bocca canterà la tua lode,

**T: Dio fa' attento il mio orecchio perché ascolti la tua parola.**

L: Il mio desiderio è rivolto a te al ricordo del tuo Nome, Signore

**T: di notte la mia anima ti desidera, al mattino il mio spirito ti cerca nel mio intimo.**

### **Invocazione iniziale dal Salmo 127**

**R. Beato chi teme il Signore.**

Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene. **R/.**

La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo  
intorno alla tua mensa. **R/.**

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme  
tutti i giorni della tua vita! **R/.**

### **Preghiamo** *(insieme)*

O Padre, che affidi alle mani dell'uomo tutti i beni della creazione e della grazia, fa' che la nostra buona volontà moltiplichi i frutti della tua provvidenza; rendici sempre operosi e vigilanti in attesa del tuo ritorno, nella speranza di sentirci chiamare servi buoni e fedeli, e così entrare nella gioia del tuo regno. **Amen.**

## DAL VANGELO SECONDO MATTEO (25, 14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «<sup>14</sup>Avverrà infatti come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. <sup>15</sup>A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito <sup>16</sup>colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. <sup>17</sup>Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. <sup>18</sup>Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. <sup>19</sup>Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. <sup>20</sup>Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: “Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque”. <sup>21</sup>“Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”. <sup>22</sup>Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: “Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due”. <sup>23</sup>“Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”. <sup>24</sup>Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: “Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. <sup>25</sup>Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo”. <sup>26</sup>Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; <sup>27</sup>avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse. <sup>28</sup>Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. <sup>29</sup>Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. <sup>30</sup>E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”».

*Dopo aver letto la prima volta questo brano di vangelo  
condividi la parola o la espressione che ti ha più colpito.  
Se partecipi da casa, manda un messaggio whatsapp.*

*Dopo la seconda lettura prendi uno dei lingotti che si trovano sotto l'icona dell'amicizia,  
scopri quale talento trovi scritto  
e nei prossimi giorni indica quali azioni hai compiuto per far fruttificare il talento ricevuto.  
Per coloro che sono a casa costruisci un lingotto dove scriverai un talento ricevuto e le azioni  
che lo hanno fatto fruttificare*

## PREGHIERA DI INTERCESSIONE

La Chiesa continui ad offrire la possibilità di incontro con il Signore della vita nella Parola di Dio

***Fedeli nel poco, prendiamo parte alla gioia del Regno.***

La società civile promuova iniziative di solidarietà e di sostegno nei confronti dei più poveri e bisognosi.

***Fedeli nel poco, prendiamo parte alla gioia del Regno.***

Il mondo crei le condizioni perché venga attenuato il divario tra i ricchi, sempre più ricchi, e i poveri, sempre più miseri e diseredati.

***Fedeli nel poco, prendiamo parte alla gioia del Regno.***

Il tempo sia un'opportunità per camminare nella vita spirituale.

***Fedeli nel poco, prendiamo parte alla gioia del Regno.***

Le persone che vivono nella malattia non siano abbandonate a loro stesse.

***Fedeli nel poco, prendiamo parte alla gioia del Regno.***

**Video: Tenerezza, Mons Olivero**

**Per rivederlo <https://www.youtube.com/watch?v=XRy5yT334lg>**

## **FRATELLI TUTTI in pillole....**

**N° 77.**

Ogni giorno ci viene offerta una nuova opportunità, una nuova tappa. Non dobbiamo aspettare tutto da coloro che ci governano, sarebbe infantile. Godiamo di uno spazio di corresponsabilità capace di avviare e generare nuovi processi e trasformazioni. Dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite. Oggi siamo di fronte alla grande occasione di esprimere il nostro essere fratelli, di essere altri buoni samaritani che prendono su di sé il dolore dei fallimenti, invece di fomentare odi e risentimenti. Come il viandante occasionale della nostra storia, ci vuole solo il desiderio gratuito, puro e semplice di essere popolo, di essere costanti e instancabili nell'impegno di includere, di integrare, di risollevare chi è caduto; anche se tante volte ci troviamo immersi e condannati a ripetere la logica dei violenti, di quanti nutrono ambizioni solo per sé stessi e diffondono la confusione e la menzogna. Che altri continuino a pensare alla politica o all'economia per i loro giochi di potere. Alimentiamo ciò che è buono e mettiamoci al servizio del bene.

**Padre nostro...**

**Preghiamo (insieme):**

Ti rendiamo grazie, o Dio, Padre nostro: con la parola e il pane tuo Figlio ha donato alla Chiesa la gioia di un tesoro da far fruttificare. Quando ritornerà, ci farà sedere alla sua tavola e si metterà a servirci.

Per continuare la riflessione ti suggeriamo un video nel link che segue.

Alberto Maggi

<https://www.youtube.com/watch?v=vqiX28cEIDs>